

Ricotti. Noi della minoranza ci siamo riferiti a quella pratica che concerne il contratto per provvista delle piastre, che è un contratto di quattro milioni; e il fatto è che nella pratica inviata al Consiglio di Stato, manca quella deliberazione del Comitato cui la minoranza accennava. Ora si è parlato di un'altra questione secondarissima, cioè dell'acquisto di una sola piastra; ma quando le carte vanno al Consiglio di Stato per un contratto, il Consiglio di Stato naturalmente non può tener conto di tutti i documenti che precedentemente gli furono inviati per un altro oggetto.

Del resto le spiegazioni date dall'onorevole Botta sono giustissime, e non ho nulla a dire.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Canevaro per un fatto personale; lo prego di indicarlo.

Canevaro. L'onorevole De Zerbi mi ha attribuito alcune parole che non sono perfettamente quelle da me dette; quindi domando di rettificarle.

L'onorevole De Zerbi, facendo alcune savie osservazioni sopra l'impressione che doveva aver fatto il mio discorso, ha domandato giustamente che si andasse al fondo della cosa e si provasse in modo evidente se l'amministrazione della marineria è corretta o se io sono stato male informato.

Egli con ciò ha domandato una cosa giustissima; ma però ha detto avere io asserito che il corpo della marineria è diviso in due parti. Io ho detto soltanto che in occasione del plebiscito per i tipi delle navi, la marineria si divise in due parti, ed in due parti acerbamente inasprite l'una coll'altra.

Tengo a dire per incidente, che io ho votato contro le grandi navi.

Io dissi che, in seguito, il corpo della marineria si è sgregato, e che se non è più ora diviso in due parti, manca però in esso quella coesione che è indispensabile per far la forza militare. Questo è quello che ho detto.

Poi ho soggiunto, che nel Corpo della marineria vi sono ottimi elementi in tutti i gradi; che vi sono distinti marinai e distinti ufficiali, provenienti da tutte le parti d'Italia; ma ho detto però che perchè questo patriottismo e questo merito personale degli individui possano dare buoni effetti, era indispensabile che sparissero queste accuse, e che una volta per sempre fosse provato che le accuse erano false, oppure, se vere, si rimediasse prontamente.

L'onorevole De Zerbi soggiunse essere necessario che fosse provato che l'amministrazione era corretta, e che io era male informato.

Dichiaro che sarò felicissimo ove si possa pro-

vare che io sono stato male informato, e che tutto quanto ho detto non è esatto, e si possa così far rinascere in modo evidente, chiaro, e per sempre, a fiducia nella marineria e nel paese.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Martini Ferdinando per fatto personale, e lo prego d'indicarlo.

Martini Ferdinando. Ne avrei molti, ma mi contenterò di rispondere a due o tre.

Presidente. Ella, vecchio parlamentare com'è, sa che il regolamento m'impone questa domanda.

Martini Ferdinando. L'onorevole Vastarini-Cresi si è creduto lecito di fare la sintesi del mio discorso, e di compendiarlo in un aggettivo. Egli ha detto che la sintesi del discorso mio di ieri è questa, che io dica dolosa l'opera del ministro della marineria.

L'onorevole Vastarini-Cresi faccia l'analisi del mio discorso quanto vuole, ma non ne faccia la sintesi; poichè se egli afferma di dire liberamente tutto quanto ha nell'animo, deve anche credere che su oi colleghi fanno altrettanto. E ritenga che se avessi avuto quell'idea ch'egli mi attribuisce, l'avrei esplicitamente espressa.

L'onorevole Vastarini-Cresi ha accusato anche me di questa nuova malattia della retina, che egli chiama *Actonite*, e di non aver letto, o, forse nelle intenzioni sue, di aver letto (giacchè siamo sulle intenzioni) e non aver detto alla Camera che la Commissione permanente per gli esperimenti dei materiali da guerra, disse la corazza Schneider superiore a quella Compound, ma che per stabilire la superiorità, occorre condizioni identiche d'infissione.

Ora io ho più rispetto per i corpi tecnici di quello ch'egli mi attribuisce, e di quello che non abbia egli stesso; imperocchè citando così questi due responsi della Commissione permanente, non si accorge che egli le fa dire nel primo la cosa opposta a quella che dice nel secondo, perchè io non capisco come si possa dire nel primo responso che una corazza è superiore all'altra, e nel secondo che per stabilire la superiorità bisognerebbe che ci fossero diverse condizioni.

Onorevole Vastarini, legga anche lei con occhi senza velo nel primo responso il quale afferma che la corazza Schneider è superiore, e nel secondo il quale dice che per emettere un giudizio sul grado di codesta superiorità occorrerebbero certe condizioni; e allora si persuaderà che io ho letto bene e non ho taciuto nulla.

L'onorevole Vastarini ha una malattia certamente, la malattia della memoria. Egli mi ha accusato di aver tacciato il ministro di aver voluto